

Il cronista riceve  
dalle 17 alle 22

ATTENTI ALLA SALUTE DEI BAMBINI

## Anche l'estate ha due facce in questa nostra grande città

Quanti bambini andranno quest'anno in colonia — Alcune cifre dell'UDI — Un invito al nuovo ministro degli Interni

Il ghibli soffia su Roma... dicono i titoli dei giornali e i lettori, forti della loro esperienza, consentono. L'estate è ormai entrata nella sua fase acuta: l'asfalto bolle, la polvere soffoca, il sudore irrompe tutto il corpo. Eppure, l'estate è la stagione che tutti attendono: estate significa vacanze, allegri soggiorni al mare o in montagna, settimane di libertà dopo lunghi mesi di fatica.

Ma in questa nostra città, anche l'estate ha due facce: una per chi ha i mezzi per passare le "ferie", lontano dall'aria torrida della città, dove, per chi, invece, è costretto a rimanere chiuso in questa immensa gabbia di cemento infuocato. E, purtroppo, oggi sono sempre più numerosi coloro che rimangono a Roma, godendo al massimo, di una serata di "pennino" al Pincio. Così, in questa stagione, i mali di Roma divengono tutti più acuti.

Andate di questi giorni nelle borgate: un inferno di polvere e di caldo circonda le case e le baracche, rende questi luoghi più inabitabili che mai. Naturalmente, nel corso di questa stagione sono i bimbi, proprio quei bimbi per i quali l'estate dovrebbe essere invece il tempo dei giochi, della libertà, della vacanza, che ne subiscono le peggiori conseguenze.

Ma in questa nostra città, anche l'estate ha due facce: una per chi ha i mezzi per passare le "ferie", lontano dall'aria torrida della città, dove, per chi, invece, è costretto a rimanere chiuso in questa immensa gabbia di cemento infuocato. E, purtroppo, oggi sono sempre più numerosi coloro che rimangono a Roma, godendo al massimo, di una serata di "pennino" al Pincio. Così, in questa stagione, i mali di Roma divengono tutti più acuti.

Andate di questi giorni nelle borgate: un inferno di polvere e di caldo circonda le case e le baracche, rende questi luoghi più inabitabili che mai. Naturalmente, nel corso di questa stagione sono i bimbi, proprio quei bimbi per i quali l'estate dovrebbe essere invece il tempo dei giochi, della libertà, della vacanza, che ne subiscono le peggiori conseguenze.

Ma in questa nostra città, anche l'estate ha due facce: una per chi ha i mezzi per passare le "ferie", lontano dall'aria torrida della città, dove, per chi, invece, è costretto a rimanere chiuso in questa immensa gabbia di cemento infuocato. E, purtroppo, oggi sono sempre più numerosi coloro che rimangono a Roma, godendo al massimo, di una serata di "pennino" al Pincio. Così, in questa stagione, i mali di Roma divengono tutti più acuti.

Andate di questi giorni nelle borgate: un inferno di polvere e di caldo circonda le case e le baracche, rende questi luoghi più inabitabili che mai. Naturalmente, nel corso di questa stagione sono i bimbi, proprio quei bimbi per i quali l'estate dovrebbe essere invece il tempo dei giochi, della libertà, della vacanza, che ne subiscono le peggiori conseguenze.

Ma in questa nostra città, anche l'estate ha due facce: una per chi ha i mezzi per passare le "ferie", lontano dall'aria torrida della città, dove, per chi, invece, è costretto a rimanere chiuso in questa immensa gabbia di cemento infuocato. E, purtroppo, oggi sono sempre più numerosi coloro che rimangono a Roma, godendo al massimo, di una serata di "pennino" al Pincio. Così, in questa stagione, i mali di Roma divengono tutti più acuti.

Andate di questi giorni nelle borgate: un inferno di polvere e di caldo circonda le case e le baracche, rende questi luoghi più inabitabili che mai. Naturalmente, nel corso di questa stagione sono i bimbi, proprio quei bimbi per i quali l'estate dovrebbe essere invece il tempo dei giochi, della libertà, della vacanza, che ne subiscono le peggiori conseguenze.

Ma in questa nostra città, anche l'estate ha due facce: una per chi ha i mezzi per passare le "ferie", lontano dall'aria torrida della città, dove, per chi, invece, è costretto a rimanere chiuso in questa immensa gabbia di cemento infuocato. E, purtroppo, oggi sono sempre più numerosi coloro che rimangono a Roma, godendo al massimo, di una serata di "pennino" al Pincio. Così, in questa stagione, i mali di Roma divengono tutti più acuti.

che non Tambroni sentì il dovere di dimettersi subito gli stanzamenti, riprendendo quindi di fra tutte le organizzazioni. Ricordi i bimbi sono la nostra parte migliore ed è delittuoso trascurare la loro salute.

«Miss Cinema - Roma 1955» al Belvedere delle Rose  
Una serata eccezionale durante la quale sarà messa in scena una Fiat «600» avrà luogo domani 29 luglio nell'elegante Belvedere delle Rose. Prima delle seduzioni di un interessante spettacolo d'arte varia internazionale, alcuni belle ragazze sfilano dinanzi al pubblico e ad una giuria perché tra esse possa essere scelta «Miss Cinema - Roma 1955».

Alla volta serata intervengono giornalisti, attori ed attori, del cinema e del teatro che possono così dare un interessante programma d'arte varia internazionale e concorre all'alta della Fiat «600» messa in palio dal Sindacato Cronisti Romani.

Ma in questa nostra città, anche l'estate ha due facce: una per chi ha i mezzi per passare le "ferie", lontano dall'aria torrida della città, dove, per chi, invece, è costretto a rimanere chiuso in questa immensa gabbia di cemento infuocato. E, purtroppo, oggi sono sempre più numerosi coloro che rimangono a Roma, godendo al massimo, di una serata di "pennino" al Pincio. Così, in questa stagione, i mali di Roma divengono tutti più acuti.

Andate di questi giorni nelle borgate: un inferno di polvere e di caldo circonda le case e le baracche, rende questi luoghi più inabitabili che mai. Naturalmente, nel corso di questa stagione sono i bimbi, proprio quei bimbi per i quali l'estate dovrebbe essere invece il tempo dei giochi, della libertà, della vacanza, che ne subiscono le peggiori conseguenze.

Ma in questa nostra città, anche l'estate ha due facce: una per chi ha i mezzi per passare le "ferie", lontano dall'aria torrida della città, dove, per chi, invece, è costretto a rimanere chiuso in questa immensa gabbia di cemento infuocato. E, purtroppo, oggi sono sempre più numerosi coloro che rimangono a Roma, godendo al massimo, di una serata di "pennino" al Pincio. Così, in questa stagione, i mali di Roma divengono tutti più acuti.

Andate di questi giorni nelle borgate: un inferno di polvere e di caldo circonda le case e le baracche, rende questi luoghi più inabitabili che mai. Naturalmente, nel corso di questa stagione sono i bimbi, proprio quei bimbi per i quali l'estate dovrebbe essere invece il tempo dei giochi, della libertà, della vacanza, che ne subiscono le peggiori conseguenze.

Ma in questa nostra città, anche l'estate ha due facce: una per chi ha i mezzi per passare le "ferie", lontano dall'aria torrida della città, dove, per chi, invece, è costretto a rimanere chiuso in questa immensa gabbia di cemento infuocato. E, purtroppo, oggi sono sempre più numerosi coloro che rimangono a Roma, godendo al massimo, di una serata di "pennino" al Pincio. Così, in questa stagione, i mali di Roma divengono tutti più acuti.

Andate di questi giorni nelle borgate: un inferno di polvere e di caldo circonda le case e le baracche, rende questi luoghi più inabitabili che mai. Naturalmente, nel corso di questa stagione sono i bimbi, proprio quei bimbi per i quali l'estate dovrebbe essere invece il tempo dei giochi, della libertà, della vacanza, che ne subiscono le peggiori conseguenze.

Ma in questa nostra città, anche l'estate ha due facce: una per chi ha i mezzi per passare le "ferie", lontano dall'aria torrida della città, dove, per chi, invece, è costretto a rimanere chiuso in questa immensa gabbia di cemento infuocato. E, purtroppo, oggi sono sempre più numerosi coloro che rimangono a Roma, godendo al massimo, di una serata di "pennino" al Pincio. Così, in questa stagione, i mali di Roma divengono tutti più acuti.

Andate di questi giorni nelle borgate: un inferno di polvere e di caldo circonda le case e le baracche, rende questi luoghi più inabitabili che mai. Naturalmente, nel corso di questa stagione sono i bimbi, proprio quei bimbi per i quali l'estate dovrebbe essere invece il tempo dei giochi, della libertà, della vacanza, che ne subiscono le peggiori conseguenze.

che non Tambroni sentì il dovere di dimettersi subito gli stanzamenti, riprendendo quindi di fra tutte le organizzazioni. Ricordi i bimbi sono la nostra parte migliore ed è delittuoso trascurare la loro salute.

«Miss Cinema - Roma 1955» al Belvedere delle Rose  
Una serata eccezionale durante la quale sarà messa in scena una Fiat «600» avrà luogo domani 29 luglio nell'elegante Belvedere delle Rose. Prima delle seduzioni di un interessante spettacolo d'arte varia internazionale, alcuni belle ragazze sfilano dinanzi al pubblico e ad una giuria perché tra esse possa essere scelta «Miss Cinema - Roma 1955».

Alla volta serata intervengono giornalisti, attori ed attori, del cinema e del teatro che possono così dare un interessante programma d'arte varia internazionale e concorre all'alta della Fiat «600» messa in palio dal Sindacato Cronisti Romani.

Ma in questa nostra città, anche l'estate ha due facce: una per chi ha i mezzi per passare le "ferie", lontano dall'aria torrida della città, dove, per chi, invece, è costretto a rimanere chiuso in questa immensa gabbia di cemento infuocato. E, purtroppo, oggi sono sempre più numerosi coloro che rimangono a Roma, godendo al massimo, di una serata di "pennino" al Pincio. Così, in questa stagione, i mali di Roma divengono tutti più acuti.

Andate di questi giorni nelle borgate: un inferno di polvere e di caldo circonda le case e le baracche, rende questi luoghi più inabitabili che mai. Naturalmente, nel corso di questa stagione sono i bimbi, proprio quei bimbi per i quali l'estate dovrebbe essere invece il tempo dei giochi, della libertà, della vacanza, che ne subiscono le peggiori conseguenze.

Ma in questa nostra città, anche l'estate ha due facce: una per chi ha i mezzi per passare le "ferie", lontano dall'aria torrida della città, dove, per chi, invece, è costretto a rimanere chiuso in questa immensa gabbia di cemento infuocato. E, purtroppo, oggi sono sempre più numerosi coloro che rimangono a Roma, godendo al massimo, di una serata di "pennino" al Pincio. Così, in questa stagione, i mali di Roma divengono tutti più acuti.

Andate di questi giorni nelle borgate: un inferno di polvere e di caldo circonda le case e le baracche, rende questi luoghi più inabitabili che mai. Naturalmente, nel corso di questa stagione sono i bimbi, proprio quei bimbi per i quali l'estate dovrebbe essere invece il tempo dei giochi, della libertà, della vacanza, che ne subiscono le peggiori conseguenze.

Ma in questa nostra città, anche l'estate ha due facce: una per chi ha i mezzi per passare le "ferie", lontano dall'aria torrida della città, dove, per chi, invece, è costretto a rimanere chiuso in questa immensa gabbia di cemento infuocato. E, purtroppo, oggi sono sempre più numerosi coloro che rimangono a Roma, godendo al massimo, di una serata di "pennino" al Pincio. Così, in questa stagione, i mali di Roma divengono tutti più acuti.

Andate di questi giorni nelle borgate: un inferno di polvere e di caldo circonda le case e le baracche, rende questi luoghi più inabitabili che mai. Naturalmente, nel corso di questa stagione sono i bimbi, proprio quei bimbi per i quali l'estate dovrebbe essere invece il tempo dei giochi, della libertà, della vacanza, che ne subiscono le peggiori conseguenze.

Ma in questa nostra città, anche l'estate ha due facce: una per chi ha i mezzi per passare le "ferie", lontano dall'aria torrida della città, dove, per chi, invece, è costretto a rimanere chiuso in questa immensa gabbia di cemento infuocato. E, purtroppo, oggi sono sempre più numerosi coloro che rimangono a Roma, godendo al massimo, di una serata di "pennino" al Pincio. Così, in questa stagione, i mali di Roma divengono tutti più acuti.

Andate di questi giorni nelle borgate: un inferno di polvere e di caldo circonda le case e le baracche, rende questi luoghi più inabitabili che mai. Naturalmente, nel corso di questa stagione sono i bimbi, proprio quei bimbi per i quali l'estate dovrebbe essere invece il tempo dei giochi, della libertà, della vacanza, che ne subiscono le peggiori conseguenze.



LA FOTO del giorno

## VIETATO il transito

Questa decisione è stata presa dalla prefettura di Roma in seguito alla segnalazione della Polizia Municipale. Il transito è vietato in alcune vie della città, in particolare in via dei Fori Imperiali, a causa della presenza di un veicolo sospeso. La decisione è stata presa per motivi di sicurezza e per evitare incidenti.

## LE DECISIONI DELL'ATTIVO DI CATEGORIA

### I tranvieri costretti a scendere in lotta

Un comunicato della segreteria della CGIL e dell'UIL - Le responsabilità del Comune

Le segreterie dei sindacati autoferroviari della CGIL e dell'UIL comunicano che, in seguito alla decisione della Prefettura di Roma di vietare il transito in alcune vie della città, i tranvieri sono costretti a scendere in lotta. La decisione è stata presa per motivi di sicurezza e per evitare incidenti.

La decisione è stata presa per motivi di sicurezza e per evitare incidenti. I tranvieri sono costretti a scendere in lotta e a fermarsi in alcune vie della città.

## Per il nuovo mercato dei fiori

La Giunta municipale, nel corso della sua riunione di ieri ha convenuto — analogamente a quanto di recente disposto per la costruzione e la gestione dei mercati coperti — sulla opportunità di avallare la iniziativa privata per la costruzione e la gestione del nuovo mercato all'ingrosso dei fiori, secondo le seguenti direttive:

La concessione non potrà avere una durata superiore agli anni 30 e verrà effettuata in base al risultato della gara a mezzo appalto-concorso.

## DOPO LA PUBBLICAZIONE DELLA SENTENZA DEL GIUDICE SEPE

### La Caglio afferma che "Gianna la Rossa" è il personaggio principale dell'affare Montesi

L'intervista a un settimanale milanese - «Piccioni non doveva essere accusato soltanto di omicidio colposo» - Il particolare di due biglietti ferroviari - Accusa a Pavone

Sabito dopo la pubblicazione della sentenza di Sepe, l'editore di "L'Unità" ha affermato che il personaggio principale dell'affare Montesi è Gianna la Rossa. Ha sottolineato che Piccioni non doveva essere accusato soltanto di omicidio colposo, ma anche di altri reati.

Altra cosa sulla quale insistono è la mancanza di un biglietto ferroviario. Ha sottolineato che Piccioni non doveva essere accusato soltanto di omicidio colposo, ma anche di altri reati.

Altra cosa sulla quale insistono è la mancanza di un biglietto ferroviario. Ha sottolineato che Piccioni non doveva essere accusato soltanto di omicidio colposo, ma anche di altri reati.

Altra cosa sulla quale insistono è la mancanza di un biglietto ferroviario. Ha sottolineato che Piccioni non doveva essere accusato soltanto di omicidio colposo, ma anche di altri reati.

Altra cosa sulla quale insistono è la mancanza di un biglietto ferroviario. Ha sottolineato che Piccioni non doveva essere accusato soltanto di omicidio colposo, ma anche di altri reati.

Altra cosa sulla quale insistono è la mancanza di un biglietto ferroviario. Ha sottolineato che Piccioni non doveva essere accusato soltanto di omicidio colposo, ma anche di altri reati.

Altra cosa sulla quale insistono è la mancanza di un biglietto ferroviario. Ha sottolineato che Piccioni non doveva essere accusato soltanto di omicidio colposo, ma anche di altri reati.

## I degenti allontanati dal Forlanini non hanno ancora avuto il sussidio!

La lettera di un gruppo di ammalati - «Con estrema celerità fummo cacciati via, perché adesso ci vuol tanto per avere ciò che ci spetta»

Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera inviata da un gruppo di degenti del sanatorio "Forlanini" a seguito di una riunione della Direzione del maggio scorso. La lettera esprime il loro malumore per il mancato pagamento del sussidio.

La lettera esprime il loro malumore per il mancato pagamento del sussidio. I degenti si sentono traditi e chiedono che il sussidio venga pagato immediatamente.

La lettera esprime il loro malumore per il mancato pagamento del sussidio. I degenti si sentono traditi e chiedono che il sussidio venga pagato immediatamente.

La lettera esprime il loro malumore per il mancato pagamento del sussidio. I degenti si sentono traditi e chiedono che il sussidio venga pagato immediatamente.

La lettera esprime il loro malumore per il mancato pagamento del sussidio. I degenti si sentono traditi e chiedono che il sussidio venga pagato immediatamente.

La lettera esprime il loro malumore per il mancato pagamento del sussidio. I degenti si sentono traditi e chiedono che il sussidio venga pagato immediatamente.

La lettera esprime il loro malumore per il mancato pagamento del sussidio. I degenti si sentono traditi e chiedono che il sussidio venga pagato immediatamente.

La lettera esprime il loro malumore per il mancato pagamento del sussidio. I degenti si sentono traditi e chiedono che il sussidio venga pagato immediatamente.

## Un bosco di Castel Romano s'incendia per autocombustione

Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato ieri a Castel Romano, nel bosco di S. Guerco, di proprietà della Propaganda Fide, in conseguenza della caduta torrida, la quale con ogni probabilità, deve aver applicato il fuoco per autocombustione.

Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato ieri a Castel Romano, nel bosco di S. Guerco, di proprietà della Propaganda Fide, in conseguenza della caduta torrida, la quale con ogni probabilità, deve aver applicato il fuoco per autocombustione.

Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato ieri a Castel Romano, nel bosco di S. Guerco, di proprietà della Propaganda Fide, in conseguenza della caduta torrida, la quale con ogni probabilità, deve aver applicato il fuoco per autocombustione.

Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato ieri a Castel Romano, nel bosco di S. Guerco, di proprietà della Propaganda Fide, in conseguenza della caduta torrida, la quale con ogni probabilità, deve aver applicato il fuoco per autocombustione.

Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato ieri a Castel Romano, nel bosco di S. Guerco, di proprietà della Propaganda Fide, in conseguenza della caduta torrida, la quale con ogni probabilità, deve aver applicato il fuoco per autocombustione.

Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato ieri a Castel Romano, nel bosco di S. Guerco, di proprietà della Propaganda Fide, in conseguenza della caduta torrida, la quale con ogni probabilità, deve aver applicato il fuoco per autocombustione.

Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato ieri a Castel Romano, nel bosco di S. Guerco, di proprietà della Propaganda Fide, in conseguenza della caduta torrida, la quale con ogni probabilità, deve aver applicato il fuoco per autocombustione.

Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato ieri a Castel Romano, nel bosco di S. Guerco, di proprietà della Propaganda Fide, in conseguenza della caduta torrida, la quale con ogni probabilità, deve aver applicato il fuoco per autocombustione.

## Aggrediti da uno sconosciuto armato di coltello

Una incomprensibile aggressione è avvenuta l'altra sera verso le 23.30 davanti allo stabile contrassegnato con il numero 10, in via dei Fori Imperiali, dove abitava la famiglia di Pasquale Coppola.

Una incomprensibile aggressione è avvenuta l'altra sera verso le 23.30 davanti allo stabile contrassegnato con il numero 10, in via dei Fori Imperiali, dove abitava la famiglia di Pasquale Coppola.

Una incomprensibile aggressione è avvenuta l'altra sera verso le 23.30 davanti allo stabile contrassegnato con il numero 10, in via dei Fori Imperiali, dove abitava la famiglia di Pasquale Coppola.

Una incomprensibile aggressione è avvenuta l'altra sera verso le 23.30 davanti allo stabile contrassegnato con il numero 10, in via dei Fori Imperiali, dove abitava la famiglia di Pasquale Coppola.

Una incomprensibile aggressione è avvenuta l'altra sera verso le 23.30 davanti allo stabile contrassegnato con il numero 10, in via dei Fori Imperiali, dove abitava la famiglia di Pasquale Coppola.

Una incomprensibile aggressione è avvenuta l'altra sera verso le 23.30 davanti allo stabile contrassegnato con il numero 10, in via dei Fori Imperiali, dove abitava la famiglia di Pasquale Coppola.

Una incomprensibile aggressione è avvenuta l'altra sera verso le 23.30 davanti allo stabile contrassegnato con il numero 10, in via dei Fori Imperiali, dove abitava la famiglia di Pasquale Coppola.

Una incomprensibile aggressione è avvenuta l'altra sera verso le 23.30 davanti allo stabile contrassegnato con il numero 10, in via dei Fori Imperiali, dove abitava la famiglia di Pasquale Coppola.

## Ci vogliono i temporali per costruire le case?

Il «Popolo» e tanto altro per un comunicato dell'Istituto case popolari, nel quale l'ing. Lombardi annuncia la sistemazione in abitazioni vere e proprie, a quanto pare, di quegli inquilini di S. Basilio che, in seguito al temporale del 16 luglio scorso, rischiavano di fare la fine dei "topi" in alcune case di S. Basilio.

Il «Popolo» e tanto altro per un comunicato dell'Istituto case popolari, nel quale l'ing. Lombardi annuncia la sistemazione in abitazioni vere e proprie, a quanto pare, di quegli inquilini di S. Basilio che, in seguito al temporale del 16 luglio scorso, rischiavano di fare la fine dei "topi" in alcune case di S. Basilio.

Il «Popolo» e tanto altro per un comunicato dell'Istituto case popolari, nel quale l'ing. Lombardi annuncia la sistemazione in abitazioni vere e proprie, a quanto pare, di quegli inquilini di S. Basilio che, in seguito al temporale del 16 luglio scorso, rischiavano di fare la fine dei "topi" in alcune case di S. Basilio.

Il «Popolo» e tanto altro per un comunicato dell'Istituto case popolari, nel quale l'ing. Lombardi annuncia la sistemazione in abitazioni vere e proprie, a quanto pare, di quegli inquilini di S. Basilio che, in seguito al temporale del 16 luglio scorso, rischiavano di fare la fine dei "topi" in alcune case di S. Basilio.

Il «Popolo» e tanto altro per un comunicato dell'Istituto case popolari, nel quale l'ing. Lombardi annuncia la sistemazione in abitazioni vere e proprie, a quanto pare, di quegli inquilini di S. Basilio che, in seguito al temporale del 16 luglio scorso, rischiavano di fare la fine dei "topi" in alcune case di S. Basilio.

Il «Popolo» e tanto altro per un comunicato dell'Istituto case popolari, nel quale l'ing. Lombardi annuncia la sistemazione in abitazioni vere e proprie, a quanto pare, di quegli inquilini di S. Basilio che, in seguito al temporale del 16 luglio scorso, rischiavano di fare la fine dei "topi" in alcune case di S. Basilio.

Il «Popolo» e tanto altro per un comunicato dell'Istituto case popolari, nel quale l'ing. Lombardi annuncia la sistemazione in abitazioni vere e proprie, a quanto pare, di quegli inquilini di S. Basilio che, in seguito al temporale del 16 luglio scorso, rischiavano di fare la fine dei "topi" in alcune case di S. Basilio.

Il «Popolo» e tanto altro per un comunicato dell'Istituto case popolari, nel quale l'ing. Lombardi annuncia la sistemazione in abitazioni vere e proprie, a quanto pare, di quegli inquilini di S. Basilio che, in seguito al temporale del 16 luglio scorso, rischiavano di fare la fine dei "topi" in alcune case di S. Basilio.

## Un operaio ferito dalla mina scoppiata prima del previsto

Il grave infortunio sul lavoro è avvenuto nei pressi di Mazzano Romano

Il grave infortunio sul lavoro è avvenuto nei pressi di Mazzano Romano. Un operaio è stato ferito gravemente da una mina scoppiata prima del previsto.

Il grave infortunio sul lavoro è avvenuto nei pressi di Mazzano Romano. Un operaio è stato ferito gravemente da una mina scoppiata prima del previsto.

Il grave infortunio sul lavoro è avvenuto nei pressi di Mazzano Romano. Un operaio è stato ferito gravemente da una mina scoppiata prima del previsto.

Il grave infortunio sul lavoro è avvenuto nei pressi di Mazzano Romano. Un operaio è stato ferito gravemente da una mina scoppiata prima del previsto.

Il grave infortunio sul lavoro è avvenuto nei pressi di Mazzano Romano. Un operaio è stato ferito gravemente da una mina scoppiata prima del previsto.

Il grave infortunio sul lavoro è avvenuto nei pressi di Mazzano Romano. Un operaio è stato ferito gravemente da una mina scoppiata prima del previsto.

Il grave infortunio sul lavoro è avvenuto nei pressi di Mazzano Romano. Un operaio è stato ferito gravemente da una mina scoppiata prima del previsto.

## Un bosco di Castel Romano s'incendia per autocombustione

Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato ieri a Castel Romano, nel bosco di S. Guerco, di proprietà della Propaganda Fide, in conseguenza della caduta torrida, la quale con ogni probabilità, deve aver applicato il fuoco per autocombustione.

Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato ieri a Castel Romano, nel bosco di S. Guerco, di proprietà della Propaganda Fide, in conseguenza della caduta torrida, la quale con ogni probabilità, deve aver applicato il fuoco per autocombustione.

Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato ieri a Castel Romano, nel bosco di S. Guerco, di proprietà della Propaganda Fide, in conseguenza della caduta torrida, la quale con ogni probabilità, deve aver applicato il fuoco per autocombustione.

Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato ieri a Castel Romano, nel bosco di S. Guerco, di proprietà della Propaganda Fide, in conseguenza della caduta torrida, la quale con ogni probabilità, deve aver applicato il fuoco per autocombustione.

Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato ieri a Castel Romano, nel bosco di S. Guerco, di proprietà della Propaganda Fide, in conseguenza della caduta torrida, la quale con ogni probabilità, deve aver applicato il fuoco per autocombustione.

Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato ieri a Castel Romano, nel bosco di S. Guerco, di proprietà della Propaganda Fide, in conseguenza della caduta torrida, la quale con ogni probabilità, deve aver applicato il fuoco per autocombustione.

Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato ieri a Castel Romano, nel bosco di S. Guerco, di proprietà della Propaganda Fide, in conseguenza della caduta torrida, la quale con ogni probabilità, deve aver applicato il fuoco per autocombustione.

Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato ieri a Castel Romano, nel bosco di S. Guerco, di proprietà della Propaganda Fide, in conseguenza della caduta torrida, la quale con ogni probabilità, deve aver applicato il fuoco per autocombustione.